

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Via Borgo dei Leoni, 28 – 44121 Ferrara - codice fiscale 93076450381
tel. 0532.218211 - fax 0532.211402 - e-mail: info@bonificaferrara.it

“ACCORDO SERVIZIO ANTIBRINA” Anno 2017

CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

22 MAR 2017

N. 4955

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di febbraio, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara, in via Borgo dei Leoni, 28 - Ferrara

TRA

l'Amministrazione del Consorzio, rappresentata dal Presidente, dott. Franco Dalle Vacche, assistito dal Direttore Generale, ing. Riccardo Roversi;

E

le R.S.U. FLAI-CGIL, FAI-CISL, FILBI-UIL, rappresentati rispettivamente dai sig.ri Buzzoni Marcello, Castelli Andrea, Finchi Rossella, Borgatti Giampaolo, Bellini Luca, Elefantini Davide, Mazzoni Alan, Farinella Gianmaria, Beltrami Pierantonio, Pambianchi Andrea, Gnudi Paolo, Bini Carlo, Rossini Serafino e Tagliani Cosetta e alla RSA Sindicob rappresentata dal Dott. Ing. Alessandro Bondesan,

PREMESSO

Che da alcuni anni nella nostra provincia si sta assistendo alla realizzazione di nuovi impianti a frutteto secondo i più moderni criteri di investimento: alte densità di piantumazione, con installazione di impianti fissi di irrigazione e di protezioni antigrandine.

Che a tutela dei frutteti si sta inoltre estendendo la pratica dell'irrigazione cosiddetta “antibrina”, pratica agronomica che consiste nella distribuzione soprachioma – e ultimamente anche sottochioma - di acqua più o meno nebulizzata, al fine di proteggere le piante dai danni causati dalle gelate o brinate tardive.

Che l'irrigazione antibrina, sfruttando gli impianti fissi di irrigazione a pioggia, rappresenta l'unico “pratico” sistema di protezione dei frutteti.

Che nel comprensorio vi sono numerosi corpi aziendali dispersi sul territorio che abbisognano di fornitura idrica mirata.

Che per la pratica dell'antibrina i problemi di servizio di fornitura idrica possono essere riassunti nei seguenti punti:

- 1) La distribuzione dei frutteti sul territorio è molto dispersa e solo in alcuni casi le aziende risultano collocate in posizione tale da potere usufruire di invasi già presenti ed estesi oppure in condizioni da potere essere servite mediante derivazioni idriche concentrate e localizzate, che a volte richiederebbero comunque l'attivazione di impianti di sollevamento e/o investimenti per la realizzazione di chiuse o paratoie di contenimento degli invasi sulle linee idrauliche interessate.
- 2) Le portate istantanee richieste risultano piuttosto elevate, soprattutto nell'ambito dei frutteti più estesi (per 30 ettari sono richieste portate di 300 l/s).
- 3) Il servizio di fornitura idrica non deve subire interruzioni e, una volta iniziata, l'irrigazione deve proseguire sino all'innalzarsi della temperatura al di sopra dello zero.
- 4) Nelle situazioni in cui non è normalmente presente una canalizzazione con un esteso e permanente bacino di invaso il servizio antibrina richiede un'attività di fornitura e regimazione idrica nelle ore serali e fino alla prima mattina, periodo normalmente non presidiato da personale.
- 5) Il periodo in cui viene richiesto il servizio è anticipato rispetto al normale avvio della stagione irrigua fissato dal regolamento consorziale al 1° maggio

Che, conseguentemente, risulta indispensabile che il Consorzio:

- 1) attui una derivazione anticipata dalle linee principali di alimentazione (Volano, Primaro e Navigabile).
- 2) si doti di una adeguata organizzazione nel periodo in cui sono richieste le manovre di derivazione.

Preso atto che il Consorzio, qualora si renda necessaria l'attivazione del servizio antibrina, ha deciso:

- di anticipare la data di avvio della derivazione idrica per effettuare solo ed esclusivamente convogliamento idrico ai fini di tale pratica;
- di definire le linee che potranno essere invasate ed i relativi livelli di esercizio idrico;
- di verificare, anticipatamente all'avvio del servizio, la effettiva funzionalità del sistema, in quanto sono richieste elevate portate su tratti limitati di canalizzazione;
- di precisare che il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da interruzione della fornitura o da riduzione delle portate convogliate;
- di riservarsi la facoltà di sospendere la derivazione in previsione di precipitazioni sul comprensorio;

CONSIDERATA

l'importanza che riveste la frutticoltura per l'economia ferrarese e la conseguente necessità di incentivarla anche istituendo un servizio antibrina, con conseguente organizzazione delle necessarie attività, vista anche la positiva esperienza degli scorsi anni;

SI CONVIENE

- Art. 1** - L'attuazione, fino a formale disdetta del presente accordo, del "servizio antibrina" da attuarsi annualmente, presumibilmente nel periodo marzo-aprile;
- Art. 2** - L'Amministrazione, tenuto conto delle richieste dei Consorziati e nel rispetto delle condizioni in premessa indicate, disporrà le date di attivazione e di cessazione del servizio autorizzando la derivazione dei necessari volumi d'acqua e organizzando gli interventi di personale e mezzi;
- Art. 3** La data di attivazione e cessazione del servizio potrà essere disposta dall'amministrazione anche per singolo reparto in considerazione del diverso periodo di fioritura dei frutteti presenti nelle aziende che richiederanno il servizio;
- Art. 4** - Il servizio sarà organizzato in base alle effettive esigenze operative che di volta in volta si manifesteranno, tenendo conto di quanto di seguito indicato:
- 1 - valutate le richieste di intervento e le oggettive esigenze operative saranno impiegati dipendenti di adeguata qualifica professionale, individuati tra coloro che daranno la propria disponibilità, nel numero atto ad assicurare l'efficace espletamento del servizio;
 - 2 - nelle situazioni in cui è normalmente presente una canalizzazione con un esteso e permanente bacino di invaso il servizio antibrina consisterà essenzialmente in un'attività di controllo della situazione in atto estesa anche alle giornate di sabato, domenica e festività infrasettimanali;
 - 3 - nelle situazioni in cui il servizio antibrina richieda, oltre al primo invaso in sicurezza della linea, anche l'alimentazione idrica della stessa, si ricorrerà all'organizzazione dei dipendenti in modo da assicurare, in caso di attivazione del servizio, la presenza del personale necessario alla regimazione idraulica anche nelle ore notturne; l'organizzazione dell'intervento dovrà tenere conto dell'esigenza di evitare che il personale chiamato in servizio di notte operi in maniera isolata;
 - 4 - ogni dipendente sarà dotato di un telefono cellulare consorziale e, alle ditte richiedenti il servizio sarà fornito il numero di telefono del coordinatore del servizio per la zona di competenza, per eventuali comunicazioni o richieste di intervento imprevisto ed urgente;

- 5 - il coordinatore, in caso di segnalazioni o richieste di interventi per imprevisti verificatesi sulle linee idrauliche interessate dal servizio, attiverà il personale designato all'operatività di tali linee;
- 6 - il controllo da effettuarsi nelle giornate non lavorative, previsto per le linee che presentano già invasi estesi e stabili, sarà disposto dal Capo Reparto di competenza entro il nastro orario giornaliero del venerdì o del giorno precedente la giornata festiva infrasettimanale;
- 7 - le linee idrauliche che necessitano di alimentazione idrica e su cui il Consorzio riterrà possibile il servizio, saranno invasate a quote minime irrigue per costituire un primo invaso utilizzabile dalle sole ditte richiedenti; le operazioni di alimentazione delle singole linee saranno disposte dal personale tecnico che provvede alla gestione del reparto di competenza ed effettuate, di norma, entro le ore 22;

Art. 5 - Ai dipendenti impiegati nell'espletamento delle attività inerenti il servizio, in caso d'intervento effettuato oltre il normale orario di lavoro, sarà corrisposta la tariffa oraria in vigore aumentata della percentuale spettante per lo straordinario relativo al momento in cui viene effettuata la prestazione lavorativa; a quei dipendenti cui viene chiesta la reperibilità (per non più di 7 giorni consecutivi) per interventi imprevisti in ore notturne o nelle giornate non lavorative, sarà inoltre riconosciuta la relativa indennità giornaliera definita dall'attuale contrattazione aziendale; Al fine di consentire il riposo giornaliero previsto dalla vigente normativa si applicherà quanto previsto all'art. 11 del vigente Accordo Quadro per Servizio Reperibilità e Pronta Disponibilità;

Art. 6 - Il dipendente chiamato ad intervenire fuori orario, dal momento in cui si sposta dalla propria abitazione al momento in cui vi rientra, è considerato in servizio a tutti gli effetti, ivi compreso il risarcimento di danni alla propria autovettura durante spostamenti effettuati per far fronte a chiamate, senza applicazione di franchigia;

Art. 7 - Ad ogni dipendente resosi disponibile ed effettivamente impiegato nel servizio verrà riconosciuto un compenso economico determinato, per il periodo d'effettuazione del servizio, secondo le seguenti modalità:

incentivo economico:

E' definito un importo pari al 6% dello stipendio base mensile, individuato come da vigente CCNL., suddiviso per valore giornaliero ed applicato:

- 1 - per il personale incaricato e disponibile alla copertura del servizio notturno:
per ogni giorno di potenziale suo impiego per l'espletamento delle attività inerenti il servizio antibrina.

2 – per il personale incaricato ed impegnato nell'attività di controllo nei giorni non lavorativi:

per ogni giorno di effettivo servizio prestato nei giorni non lavorativi per il controllo delle linee interessate dal servizio antibrina;

Nel caso in cui all'interno dello stesso Reparto siano presenti entrambe le esigenze organizzative si provvederà al controllo delle linee nei giorni non lavorativi con l'impiego del personale già disponibile anche per il servizio notturno e l'incentivo economico verrà determinato per il Reparto con il meccanismo previsto al punto 1.

premio di risultato:

E' assegnata una quota pari ad €. 1.700,00 (millesettecento/00) da ripartirsi tra i soggetti coinvolti in ogni Reparto in base al seguente criterio: €. 1.700,00 diviso per la somma dei prodotti, per ogni Reparto, del numero di dipendenti per il numero di giornate di disponibilità e di intervento per il controllo in giorni non lavorativi.

L'importo così ottenuto va assegnato ai dipendenti del reparto stesso in base alle giornate di coinvolgimento nell'iniziativa.

Formula per corrispettivo giornaliero per ogni dipendente: €. 1.700,00,00/ ((gg. Rep A x n. op. Rep A) +(gg. Rep B x n. op. Rep B))

Inserendo sia le giornate di disponibilità che le giornate non lavorative in cui si sono effettuati i controlli delle linee.

L'importo giornaliero così ottenuto va assegnato:

1 – Ai dipendenti incaricati e disponibili alla copertura del servizio notturno:
per ogni giorno di potenziale impiego per l'espletamento delle attività inerenti il servizio antibrina.

2 – Ai dipendenti incaricati ed impegnati nell'attività di controllo delle linee nei giorni non lavorativi:
per ogni giorno di effettivo servizio di controllo effettuato durante il periodo di svolgimento dell'attività antibrina.

Nel caso in cui all'interno dello stesso Reparto si sia fatto fronte ad entrambe le esigenze organizzative, ricorrendo al controllo delle linee nei giorni non lavorativi con l'impiego di personale disponibile anche per il servizio notturno, il premio di risultato verrà determinato per il personale coinvolto con il meccanismo previsto al punto 1.

Nel caso in cui l'evolversi favorevole delle condizioni climatiche del periodo consenta al Consorzio di non dichiarare l'avvio del servizio antibrina, verrà comunque

1

riconosciuto ad ogni dipendente che abbia formalmente dichiarato la propria disponibilità a partecipare all'organizzazione e ne sia stato previsto l'inserimento nel servizio antibrina un riconoscimento economico pari ad €. 75,00.

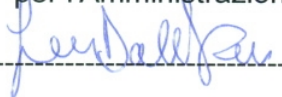
La corresponsione dell'incentivo verrà effettuata contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la prestazione mentre il premio di risultato o il riconoscimento economico di cui sopra verranno corrisposti nella mensilità successiva al termine normalmente previsto per il servizio antibrina.

Le parti si danno reciprocamente atto di avere, con il presente accordo, conseguito l'obiettivo del miglioramento del sistema organizzativo precedentemente definito per l'attuazione del servizio antibrina nel Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, concordando modalità operative in grado di meglio cogliere le esigenze delle aziende richiedenti nelle loro diverse peculiarità tecniche ed aziendali.

Il presente accordo ha durata annuale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto ed effetto retroattivo a partire dal gennaio 2016. Le parti si danno atto che lo stesso sarà tacitamente rinnovato ad ogni scadenza fino a formale disdetta da parte di una delle parti contraenti. La disdetta dell'accordo dovrà essere effettuata formalmente almeno tre mesi prima della data di scadenza dell'accordo al momento vigente.

Ferrara, 24 febbraio 2017

per l'Amministrazione



per la R.S.U e SINDICOB.

